



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 3 Novembre 2020

Prot. 205/20

Al Ministro dell' Interno
Cons. Luciana LAMORGESE

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Carlo SIBILIA

Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco
Ing. Fabio DATTILO

Al Direttore Centrale per l' Emergenza, Soccorso Tecnico e AIB
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Ing. Guido PARISI

All' Ufficio III - Relazioni Sindacali
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Vice Prefetto Lanza BUCCERI

Oggetto: Circolare del Commissario Straordinario di Governo per le Persone Scomparse datata 29/10/2020 inerente le *"Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse"* – richiesta intervento del Ministero dell'Interno.

La scrivente O.S. CONAPO – Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco – ha preso atto della [Circolare del Commissario Straordinario di Governo per le Persone Scomparse datata 20/10/2020 riguardante le "Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse" \(Allegato 1\)](#), che interviene in un complicato ambito operativo che, come più volte da noi segnalato negli anni scorsi, è ancora caratterizzato da un non perfetto governo delle attività di ricerca, in particolare per quanto concerne la definizione della tipologia di evento in cui collocare le persone *"scomparse/disperse"*.

Pur considerando la natura non dispositiva ma squisitamente propositiva della Circolare, si deve tuttavia osservare che nella stessa sono presenti alcune indicazioni che si pongono in contrasto con la legislazione che regola la materia ed altre che, per come sono state formulate, rischiano di ottenere un risultato opposto a quello ricercato, generando ulteriore confusione in merito alle competenze dei soggetti coinvolti nelle operazioni di ricerca con il ripetersi di conflittualità già viste in passato che andrebbero a sicuro danno dei cittadini bisognosi di soccorso.

La circolare Commissariale in oggetto, pur facendo esplicito riferimento alla legge 14 novembre 2012, n. 203, entra ampiamente anche nel merito di questioni afferenti l'attività di Ricerca e Soccorso, ad essa estranea, come accade quando viene *"indicativamente"* proposta la suddivisione delle competenze di coordinamento delle operazioni SAR che, come previsto dalla vigente normativa, fuori dall'ambito urbano e con l'eccezione delle ricerche in mare, sono sempre del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

A tale proposito è utile citare la circolare 0001660 del 06/03/2014 ([Allegato 2](#)), dell'allora Commissario Straordinario di Governo per le Persone Scomparse Prefetto Piscitelli, in cui facendo riferimento ai Piani provinciali di ricerca delle persone scomparse si chiariva che *"la scomparsa di persone così come definita dalla legge 203 costituisce una fattispecie tipica, in quanto, essendo lo scenario di riferimento sconosciuto, rende necessaria un'azione di ordine info-investigativo che solo le Forze di Polizia...omissis...possono effettuare"*.

L'allora Commissario invitò dunque a **non fare confusione fra i casi persone disperse e quelli di persone scomparse, i primi da trattare in ambito di Soccorso Pubblico, ai sensi della relativa legislazione, i secondi da inquadrare invece nelle disposizioni dettate dalla legge 203/2012.** Ferma restando la possibilità di avvalersi in entrambe i casi dell'apparato di Soccorso Pubblico e, secondo le modalità previste dalla specifica normativa, anche del Volontariato di Protezione Civile, l'allora Commissario **aveva invitato i Prefetti della Repubblica ad eliminare il termine "dispersi"** dai Piani provinciali per le persone scomparse e a diramare disposizioni alle Forze di Polizia affinché non recepiscano denunce per persone collocabili nella tipologia dei **"dispersi"**, che devono essere trattate dall'apparato di Soccorso Pubblico.

Nel comprendere lo sforzo di armonizzazione che certamente ispira la Circolare in discussione ([Allegato 1](#)) evidenziamo però che il contributo fornito dal Commissario mediante i suggerimenti relativi all'organizzazione della ricerca sul campo, **si occupa di questioni già ben definite nelle Procedure Operative del Ministero dell'Interno – Dipartimento Dei Vigili del Fuoco** e da tempo in uso, andando a sovrapporsi alle stesse. Si pensi ad esempio alla proposta di una "Cabina di regia", termine poco affine al lessico tecnico specifico, che dovrebbe corrispondere al Posto di Comando Avanzato previsto dall'I.C.S. (*Incident Command System*) o all'attuale Tavolo Tecnico già operativo presso ogni Prefettura.

Il CONAPO si permette di osservare che probabilmente sarebbe stato opportuno un momento di confronto con le Amministrazioni dello Stato a cui la legge conferisce la competenza della direzione delle operazioni di soccorso, prima di emettere la Circolare in oggetto, per produrre uno sforzo comune che avrebbe potuto giovare delle competenze di tutti, visto anche che sempre di Ministero dell'Interno si parla !

Si è già detto sopra circa la non corrispondenza del suggerimento dato sul coordinamento delle operazioni di ricerca a quanto previsto dall'attuale normativa. Oltre a rammentare che i diversi livelli di coordinamento delle operazioni di soccorso sono già perfettamente regolamentati da una specifica legislazione (che non incontra quanto suggerito dal Commissario), è necessario inoltre richiamare l'attenzione di chi legge sul fatto che, ad eccezione delle aree urbane che sono una fattispecie a se stante, proporre di suddividere le competenze sul coordinamento delle ricerche in funzione delle caratteristiche del territorio, oltre che contrario alla legislazione vigente, è tecnicamente improprio, perché nella quasi totalità dei casi l'area di ricerca comprende ambienti con caratteristiche relative a tutte le diverse tipologie di ambienti citati. **Se il suggerimento fornito dovesse essere accolto ne deriverebbero due o tre centri di coordinamento delle ricerche per ogni operazione SAR! Esattamente quello che la circolare vorrebbe evitare! Si coglie inoltre l'occasione per rammentare che le operazioni SAR non sono materia regolamentata dalla legge 203/2012.**

Sentiamo in fine l'esigenza di esprimere il più vivo apprezzamento per il riferimento all'importanza del contributo che può essere fornito dagli psicologi, sia in fase di emergenza che in fase di prevenzione e pianificazione. Sarebbe forse opportuno dare maggiori indicazioni sulle modalità di reclutamento dei professionisti da impiegare, facendo magari riferimento a quelli già disponibili nelle Amministrazioni Pubbliche che operano nell'ambito delle problematiche riferibili alla materia oggetto della presente, lasciando aperta una porta al contributo delle professionalità ritenute utili allo scopo (Università, Associazioni, ecc.).

Tanto sopra premesso il CONAPO richiama l'attenzione delle SS.LL. in indirizzo sulla possibilità che la Circolare in questione apra una serie di nuovi contenziosi e incomprensioni con soggetti "del volontariato" da sempre interessati ad assumere competenze non proprie nella materia e nel coordinamento della "ricerca dispersi", con - già visti - tentativi di porsi al di sopra delle Amministrazioni dello Stato.

Il CONAPO chiede pertanto l'emanazione di un provvedimento che regolamenti in modo complessivo le materie in trattazione, chiarendo gli ambiti di applicazione della legge 14 novembre 2012, n. 203 rispetto alla normativa che regola il Soccorso Pubblico e le modalità di governo dell'ambito di sovrapposizione che esiste fra le due normative.

In particolare, il CONAPO ritiene che debbano essere considerati i seguenti principi cardine:

- l'ambito di applicazione della legge 14 novembre 2012, n. 203 è quello chiarito dalla circolare 0001660 del 06/03/2014 ([Allegato 2](#)), dell'allora Commissario Straordinario di Governo per le "Persone Scomparse" Prefetto Piscitelli;
- l'apparato e l'organizzazione di ricerca e soccorso già impiegato nelle operazioni SAR sui "dispersi" può essere anche utilmente utilizzato nelle ricerche di persone "scomparse" per motivazioni afferenti alla materia regolamentata dalla legge 14 novembre 2012, n. 203. In tal caso, per ragioni di carattere prettamente operativo i livelli di coordinamento e direzione delle ricerche sul territorio devono essere necessariamente gli stessi di quelli impiegati nelle operazioni di Soccorso Pubblico, ma le scelte strategiche e tattiche a monte delle operazioni di ricerca sono di competenza dell'Autorità Giudiziaria e delle Forze di Polizia incaricate delle indagini;
- come previsto dalla legislazione sulla materia e da alcune [sentenze del Consiglio di Stato](#) conseguenza di contenziosi legali aperti contro lo Stato da un'associazione di volontariato, **il coordinamento operativo e la direzione delle operazioni di soccorso, anche per principio costituzionale, spetta al Ministero dell'Interno, che procede attraverso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco suo braccio operativo in ambito di Soccorso Pubblico;**
- è necessario invitare nuovamente le Prefetture ad eliminare la parola "dispersi" dai Piani provinciali per la ricerca degli "scomparsi". Allo stesso tempo, potranno essere progettati e redatti specifici Piani Provinciali per la ricerca dei dispersi, che assumano quale Linea Guida le Procedure Operative già adottate dal Ministero dell'Interno attraverso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, disponibili ed operative presso tutti i Comandi Provinciali del Corpo, coinvolgendo pienamente il Volontariato di Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana e ogni altro soggetto con competenze e/o ritenuto utile;

In attesa di riscontro e di una decisa presa di posizione da parte del Ministero dell'Interno e del Dipartimento dei Vigili del Fuoco necessaria ad evitare ulteriore confusione sulla materia a tutto svantaggio del soccorso da rendere alla popolazione e costi aggiuntivi e non giustificabili per l'erario, si ringrazia anticipatamente e si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale aggiunto
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Marco Piergallini



Allegati:

- 1) Circolare datata 29/10/2020 del Commissario Straordinario per le Persone Scomparse (Riccio)
- 2) Circolare datata 06/03/2014 del Commissario Straordinario per le Persone Scomparse (Piscitelli)

Allegato 1



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

AI SIG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO
PER LE PROVINCE AUTONOME DI
TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE
AUTONOMA VALLE D'AOSTA
AOSTA

Oggetto: Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse.

Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni e considerata l'esigenza di aggiornamento dei Piani provinciali per la ricerca delle persone scomparse più risalenti nel tempo, si ravvisa l'opportunità di offrire alcuni contributi e suggerimenti al fine di migliorare le attività volte a favorire l'azione di coordinamento delle ricerche e le iniziative che i Prefetti possono assumere ai sensi della legge 14 novembre 2012, n. 203.

Si premette che il Piano per la ricerca delle persone scomparse risponde alla logica di valorizzare l'apporto delle differenti strutture operative coinvolte nelle attività di ricerca, per cui è necessario che il medesimo venga condiviso da tutti i soggetti coinvolti e che venga aggiornato ogniqualvolta se ne presenti la necessità

Anzitutto, si rileva la necessità che gli scomparsi vengano considerati a seconda dell'età, del sesso, della nazionalità, nonché della motivazione eventualmente contenuta nell'atto di denuncia. Per ciascuna categoria il Piano dovrà prevedere una specifica procedura di attivazione delle ricerche, fatti salvi i casi in cui la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato, ipotesi in cui spetta all'Autorità Giudiziaria autorizzare specifiche attività di ricerca.

In relazione all'esigenza di garantire la massima tutela dei minori, si ricorda che dopo avere acquisito l'autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale, è possibile inoltrare la richiesta di pubblicazione di foto e informazioni del giovane scomparso alla Direzione Centrale



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Anticrimine della Polizia di Stato per l'inserimento nel sito it.globalmissingkids.org secondo le procedure già comunicate con circolare n. 4079 del 27 luglio 2020.

Il Piano di ricerca dovrà dettagliare i compiti di ciascun Ente e soggetto coinvolto e specificare le modalità più idonee per favorire i collegamenti tra le Forze di Polizia e gli operatori impiegati nelle battute di ricerca (collegamenti radio, mailing list, chat telefoniche ad hoc, etc.).

Nell'ambito della pianificazione delle ricerche, si ritiene inoltre strategico, nell'ormai consolidato uso delle nuove tecnologie (droni, georadar, etc.), strutturare all'interno dei Piani provinciali dei modelli operativi finalizzati a raccogliere informazioni riguardanti i risultati ottenuti quotidianamente attraverso l'impiego delle diverse risorse tecnico-logistiche.

E' stato quindi predisposto un modulo di rilevazione sull'impiego delle risorse durante le operazioni di ricerca, che può essere compilato al termine delle attività svolte nella giornata per ottenere un quadro informativo sempre aggiornato che consenta una più incisiva tempestività nelle valutazioni, assicurando così una maggiore efficacia delle ricerche (*debriefing giornaliero*). Ad integrazione delle linee guida, si allega, pertanto, uno schema di massima nel quale inserire i dati relativi alla persona scomparsa, la descrizione dell'area di intervento, le Unità impiegate nella ricerca e le risorse logistiche utilizzate (all. 1).

In ogni caso, si rammenta che la scomparsa deve essere tempestivamente comunicata al Commissario Straordinario per le persone scomparse, così come disposto dalla legge 203/2012. Parimenti, dovranno essere tempestivamente comunicate le notizie riguardanti l'eventuale ritrovamento.

Si rappresenta che il novero dei soggetti interessati alla pianificazione delle attività di ricerca può essere utilmente integrato con le Associazioni di volontariato, così come riconosciuto dalla legge n. 203 del 14 novembre 2012. Il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato può concretizzarsi anche attraverso la stipula di accordi e/o protocolli d'intesa, da rendere strutturali all'interno dei Piani provinciali.

La tempestività degli interventi può essere agevolata anche da una adeguata fase informativa e, a questo riguardo, assume particolare rilevanza l'intervento dell'operatore di polizia incaricato di raccogliere le informazioni necessarie, anche per elaborare un dettagliato profilo geografico sugli spostamenti e sulle abitudini della persona scomparsa.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

La conoscenza dei luoghi interessati dalla scomparsa potrebbe rivelarsi utile anche per la comprensione della dinamica dell'evento, nonché dei comportamenti abituali dello scomparso. In questo senso, l'analisi dei luoghi consente di costruire un profilo geografico della scomparsa, fornendo un'area di priorità dove poter concentrare e gestire le risorse impiegate nelle ricerche. A tal proposito, si allega un questionario (*check list*) che potrebbe integrare ulteriormente le informazioni che vengono generalmente raccolte in sede di denuncia, in particolare con riferimento a luoghi abitualmente frequentati dalla persona scomparsa (all.2).

Laddove le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, a causa anche della complessità della situazione, si ritiene utile prevedere, all'interno del Piano provinciale, una "Cabina di regia" che il Prefetto o un suo delegato possono convocare con urgenza e che consiste in una riunione tecnica presso la Sala Gestione Crisi della Prefettura con tutti gli attori deputati alle ricerche.

La "Cabina di regia", in caso di scomparsa avvenuta in zone non antropizzate particolarmente impervie, potrà valutare la possibilità di istituire un Posto di Comando Avanzato (PCA) da collocarsi in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa.

Il coordinamento tecnico dei PCA può essere indicativamente attribuito a:

- 1) Polizia di Stato o Arma dei Carabinieri (in relazione a chi ha ricevuto la denuncia) in ambito cittadino, d'intesa con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Direzioni Sanitarie della ASL e il Servizio di Emergenza 118;
- 2) Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in località lacustre o fluviale, d'intesa con le Forze di polizia, le Direzioni Sanitarie della ASL e il Servizio di Emergenza 118;
- 3) Gruppo Carabinieri Forestale, congiuntamente con il Corpo Nazionale del soccorso Alpino e Speleologico, in luoghi montuosi, ipogei, impervi o disabitati.

Si sottolinea, nell'ambito della conduzione delle operazioni di ricerca, quanto sia importante evitare qualsiasi forma di sovrapposizione priva del coordinamento operativo unitario della "Cabina di regia".

Si ritiene, inoltre, di richiamare la particolare attenzione sugli aspetti riguardanti i rapporti da intrattenere con i famigliari degli scomparsi. E' essenziale che gli operatori provvedano a



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

supportare i famigliari, sia per fornire chiarimenti sugli sviluppi delle ricerche, sia per assumere ulteriori e più approfondite informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento. In alcuni casi, soprattutto quando si verifica una forte pressione mediatica sulla famiglia, può essere opportuno individuare, nell'ambito della Prefettura, un referente in grado di comunicare all'esterno le possibili informazioni sulle battute di ricerca.

In relazione alla collaborazione tra le Prefetture e le Associazioni attive nel sostegno ai famigliari delle persone scomparse, appare necessario che vengano stipulati accordi, che possono essere strutturati all'interno dei Piani provinciali, finalizzati all'attivazione di meccanismi assistenziali. In particolare, tali accordi potranno stabilire le modalità attraverso le quali fornire supporto psicologico e legale ai famigliari delle persone scomparse, se da loro liberamente accolto o richiesto.

In merito al supporto psicologico da parte di professionisti del settore, si evidenzia che questo può intervenire su un duplice versante: quello dell'aiuto alle persone più vicine alla persona scomparsa (famigliari, partner, amici) che versano in situazioni di sconcerto e sofferenza e quello della collaborazione con le forze messe in campo per la ricerca. Inoltre, soprattutto in caso di allontanamento volontario, la figura dello psicologo può rivelarsi utile al fine di avviare uno spazio di riflessione e riconsiderazione su quanto avvenuto, soprattutto per evitare il ripetersi dell'evento critico.

L'apporto dello psicologo, qualora volontariamente accettato, può essere utile anche come figura di sostegno in caso di assenza prolungata dello scomparso e nel caso limite di accertamento della morte. La collaborazione di psicologi professionisti, inoltre, può rivelarsi proficua anche per mettere in atto strategie di prevenzione del fenomeno.

Per quanto riguarda i rapporti con i mass media, l'art. 1, comma 4, della legge 203/2012 stabilisce espressamente che il Prefetto, nell'ambito delle iniziative di propria competenza, "valuta, altresì, sentiti l'Autorità Giudiziaria e i famigliari della persona scomparsa, l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione, comprese le strutture specializzate, televisive e radiofoniche, che hanno una consolidata esperienza nella ricerca di informazioni sulle persone scomparse". Anche in questo caso, potrà essere valutata l'opportunità di nominare un responsabile in rappresentanza della Prefettura.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Occorre tenere presente che l'uso delle metodologie di comunicazione e di media specializzati può favorire lo scambio informativo anche nei riguardi dello stesso scomparso, che potrebbe avere accesso ai mezzi di informazione, soprattutto nell'ipotesi di allontanamento volontario. È determinante, pertanto, organizzare adeguatamente la modalità di gestione delle informazioni ricevute e concordare modalità operative in grado di assicurare reciproca collaborazione.

Si aggiunge che questo Ufficio sta elaborando un progetto di formazione del personale delle Prefetture che tenga conto delle innovazioni apportate, che verrà realizzato in e-learning, pertanto compatibile con le esigenze dettate dall'emergenza epidemiologica in atto. Al riguardo, si segnala la necessità che in ciascuna provincia vengano effettuati analoghi corsi di aggiornamento con tutti i soggetti coinvolti a livello territoriale, con cadenza almeno annuale, favorendo anche la conoscenza e l'interscambio di esperienze concretamente realizzate. Tali corsi potrebbero essere estesi anche agli operatori di centri e istituti di accoglienza, al fine di individuare idonee misure di prevenzione e del fenomeno e informare dettagliatamente sulle iniziative da assumere in caso di scomparsa di minori non accompagnati.

Si rappresenta, altresì, che eventuali buone pratiche positivamente sperimentate in sede provinciale potranno essere comunicate a questo Ufficio al fine della loro diffusione utilizzando l'indirizzo mail ufficiocommissario.personescomparse@interno.it.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione e si rimane in attesa di assicurazione e di riscontro sulle iniziative assunte.

Roma, 29 ottobre 2020

Il Commissario Straordinario

Prefetto

(Silvana Riccio)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Allegato nr.1

SCHEDA NR..... DI DEBRIEFING GIORNALIERO

DATA ___/___/_____

Operazioni di ricerca

Orario inizio: _____ : _____ Orario termine/sospensione: _____ : _____

DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA SCOMPARSА			
Nome			
Cognome			
Età			
Luogo di nascita		Prov.	
Nazionalità			

Responsabile e/o Direttore Tecnico delle operazioni ¹ di ricerca	
Nome	
Cognome	
Qualifica	

DESCRIZIONE AREA GEOGRAFICA D'INTERVENTO			
Località/Area perlustrata			
Coordinate GPS (campo base operativo ²)	Lat:	Long:	
Superficie coperta dalle ricerche (nella giornata)	Km ²		
Mappa geo-referenziata (da allegare come parte integrante della scheda)³			
<u>Antropizzata</u>			
Insediamiento Abitativo		Insediamiento Produttivo	
<u>Non Antropizzata</u>			
Area Montana		Area Collinare	
Area Boschiva		Area Lacustre	

¹ Dati e qualifica del responsabile delle operazioni di ricerca

² ... o posto di comando avanzato.

³ Al termine o sospensione temporanea delle operazioni di ricerca, nella compilazione della scheda di *debriefing giornaliero* è necessario inserire, come parte integrante, una mappa georeferenziata riportante tutti i luoghi perlustrati e/o ispezionati.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

UNITA' DI RICERCA ⁴		
Polizia di Stato	nr. __	
Polizia di Stato - Unità Speciali	(... indicare la specialità...) ⁵	nr. __
Arma dei Carabinieri	nr. __	
Arma dei Carabinieri - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Guardia di Finanza	nr. __	
Guardia di Finanza - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Vigili del Fuoco	nr. __	
Vigili del Fuoco - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
CdP - Guardia Costiera	nr. __	
CdP - Guardia Costiera - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Reparto di Forza Armata ⁶	nr. __	
Reparto di Forza Armata - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. __
Polizia Locale	nr. __	
Polizia Locale (Unità Speciali)	(... indicare la specialità...)	nr. __
Polizia Provinciale	nr. __	
CNSAS	“...”	
Protezione Civile	“...”	
Croce Rossa Italiana	“...”	
Associazioni di Volontariato/Volontari	“...”	
TOTALE	“...”	

RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE IMPIEGATE ⁷					
Droni (APR/SAPR)	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Droni (dotati di termocamera)	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Droni (dotati di georadar)	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
Georadar di superficie	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
Elicotteri	Nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	

⁴ Personale impiegato nella località/zona, nella giornata.

⁵ Per quanto riguarda le unità speciali dei vari corpi delle FFPP e FFAA, indicare il tipo di specialità (sommatori, elicotteristi, piloti di droni, etc.).

⁶ Al riguardo, in relazione all'attivazione di Reparti dell'Esercito Italiano, si rinvia a quanto disposto dalla Direttiva del Ministero della Difesa nr.3005, in combinato disposto con la L.225/92 così come vigente, il D.Lgs. 2 gennaio 2018 nr.1, e il D.Lgs. del 15 marzo 2010 nr. 66. (Circolare: https://comform.unito.it/elearning/pluginfile.php/15053/course/section/292/2.%20Dir-3005_I%20concorsi%20militari%20in%20tempo%20di%20pace-2019.pdf).

⁷ ... nella località/zona, nella giornata.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

di cui Elicotteri (dotati di termocamera)	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Elicotteri (dotati di georadar)	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
Unità navali/natanti	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
Unità terrestri speciali (descrizione): _____	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	

NOTE EVENTUALI

(TEXT AREA ... nelle note vanno sinteticamente riportate le risultanze operative delle attività di ricerca nella giornata, segnalando le eventuali criticità riscontrate e, qualora elaborati, gli eventuali suggerimenti per il miglioramento del protocollo operativo).

Firma
(del Responsabile/Direttore Tecnico delle operazioni di ricerca)

VISTO:
il Prefetto/ o un suo delegato



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Allegato nr. 2

Fac – simile di Check List dei luoghi frequentati o di avvistamento

Bar/Caffè frequentati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Pub/Locali/Discoteche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ristoranti	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Banche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Supermercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Stazioni di servizio carburante	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Cinema/Teatri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

...	
-----	--

Hotel

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ospedali/Strutture Sanitarie

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Tabaccai

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Farmacie

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Fermate di Autobus/Metro/Treno

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Chiese/Luoghi Sacri

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Palestre/Centri Sportivi

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Edicole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Negozi	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Musei/Luoghi Culturali	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Scuole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Mercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Centri Estetici (Barbieri, Parrucchieri, etc.)	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Lavanderie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Dopolavoro	
-------------------	--



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ritrovamenti di mezzi di trasporto e/o oggetti personali dello scomparso

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Eventuali luoghi di avvistamento

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Eventuali luoghi di incontri con persone entrate di recente e con più frequenza in contatto, a vario titolo, con lo scomparso

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Bar/Caffè frequentati

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Pub/Locali/Discoteche

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ristoranti

<i>Indirizzo esatto</i>	
-------------------------	--



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

...	
...	

Banche

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Supermercati

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Stazioni di servizio carburante

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Banche

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Cinema/Teatri

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Hotel

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ospedali/Strutture Sanitarie

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

...	
-----	--

Tabaccai

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Farmacie

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Fermate di Autobus/Metro/Treno

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Chiese/Luoghi Sacri

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Palestre/Centri Sportivi

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Edicole

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Negozi

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

...	
-----	--

Musei/Luoghi Culturali

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Scuole

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Mercati

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Centri Estetici (Barbieri, Parrucchieri, etc.)

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Lavanderie

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Dopolavoro

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Altro (specificare)

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE



- 6 MAR 2014

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE

PREFETTURA AREZZO

06 MAR 2014

GABINETTO

Roma, 6 marzo 2014

Personae Scampae
Prof. Uscita del 06/03/2014
Numero: 0001660
Classifica: D.04.1.1.4



2 060000198679

AI SIG.RI PREFETTI DELLA
REPUBBLICA
LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI
TRENTO

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI
BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
SERVIZI DI PREFETTURA
AOSTA

e, p.c.: AI GABINETTO DEL MINISTRO DELL'INTERNO
ROMA

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
-Segretariato Generale
-Dipartimento della Protezione Civile
ROMA

Oggetto: Piani provinciali per la ricerca di persone scomparse. Problematiche.

Pervengono allo Scrivente numerosi quesiti relativi a talune problematiche applicative dei piani provinciali di ricerca di persone scomparse, in particolare, in merito all'estensione dei piani stessi anche ai casi delle persone disperse.

Al riguardo, si forniscono i seguenti chiarimenti.

Preliminarmente, si sottolinea che la scomparsa di persone, così come definita nella Legge n. 203/2012 e, conseguentemente il complesso di attività da porre in essere per favorirne il ritrovamento, costituisce una fattispecie tipica, in quanto, essendo lo scenario di ricerca sconosciuto, rende necessaria una valutazione di ordine info-investigativo che solo le Forze di polizia e d'intesa con l'A.G., nel caso si ipotizzi la commissione di un reato, possono effettuare. Per tale motivo, difatti, è stata prevista la istituzione di una figura "ad hoc", quale il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE

- 2 -

Si ritiene, pertanto, che non debba generare confusione la circostanza che in taluni casi di denuncia e/o di segnalazione di scomparsa, si faccia impropriamente riferimento al termine di "disperso" al quale, invece, debbono essere ricondotte tutte quelle situazioni di soccorso pubblico derivanti dal pericolo di vita umana a causa di eventi accidentali, anche di massa.

Come si è avuto, peraltro, modo di evidenziare con circolare commissariale del 19 febbraio 2013, l'attività di ricerca di persone scomparse non può essere confusa con gli interventi ricadenti nell'ambito della *protezione civile*, legati a scenari del tutto diversi.

Resta ferma la possibilità, nel caso di scomparsa, di avvalersi del *concorso* di tutte le componenti, istituzionali e non, ad essa afferenti, come espressamente previsto dalla citata novella legislativa.

Ne consegue che, nei casi in cui l'Autorità di coordinamento ravvisi la necessità di avvalersi nelle ricerche di persona scomparsa del volontariato di protezione civile, debbano essere assicurate tutte le garanzie previste dalle rispettive normative di settore, di fonte primaria o secondaria.

Si coglie l'occasione, pertanto, per invitare le Prefetture ad adeguare il piano provinciale alla luce delle disposizioni di cui alla Legge n. 203/2012, eliminando ogni eventuale riferimento alle persone disperse e, nel contempo, si prega di sensibilizzare gli Uffici delle Forze dell'ordine affinché si eviti l'acquisizione di denunce per casi che non rientrano nella sfera di applicazione della citata normativa.

Vittorio Piscitelli